



## PROBLEMI ATTUALI DELLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA: TRA EMERGENZE E TUTELA DEI DIRTTI

**Cod. P21053**

**Data: 23 – 25 giugno 2021**

**Luogo: Aula virtuale su Teams**

**Responsabili del corso: Costantino De Robbio e Gianluigi Gatta**

**Esperto formatore: Antonietta Fiorillo**

### **Presentazione**

*Nel corso degli anni si è assistito ad un costante aumento dei compiti e delle responsabilità della magistratura di sorveglianza, chiamata ad affrontare diverse e pressanti emergenze: il sovraffollamento carcerario, il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e, da ultimo, la diffusione dell'epidemia da Covid-19 all'interno del sistema penitenziario. Il ruolo della magistratura di sorveglianza nella tutela dei diritti fondamentali delle persone private della libertà personale, in periodi di emergenza, è ancora maggiore, così come particolarmente delicato risulta il bilanciamento tra le esigenze di tutelare quei diritti, da un lato, e, dall'altro lato, di realizzare il finalismo rieducativo della pena nella fase esecutiva e di assicurare dove necessario la neutralizzazione della pericolosità sociale degli autori di reato. Come mostrano alcune vicende del recente passato (si pensi alle scarcerazioni per esigenze sanitarie, che hanno destato clamore durante l'emergenza Covid-19), il ruolo delicato e fondamentale della magistratura di sorveglianza rischia d'altra parte di non essere sempre compreso dall'opinione pubblica, soprattutto a fronte della concessione di "benefici penitenziari" ad autori di reati di particolare gravità. Di qui la necessità di una rinnovata riflessione sulla percezione sociale della giurisdizione di sorveglianza e sull'impegno civile a che la percezione stessa si formi senza perdere di vista i principi costituzionali.*

*In questo contesto, il corso si prefiggerà anzitutto l'obiettivo di fare il punto sui problemi attuali della sorveglianza, ripercorrendo le principali modifiche di sistema degli ultimi anni, che hanno tra l'altro portato una ulteriore giurisdizionalizzazione degli interventi a tutela dei diritti dei soggetti ristretti, con riguardo alle condizioni di vita all'interno degli istituti penitenziari.*

*Quanto al sovraffollamento carcerario, l'intervento delle sentenze della Corte di Strasburgo ha infatti imposto all'Italia l'adozione di rimedi "strutturali" funzionali all'eliminazione delle conseguenze delle accertate violazioni dei suddetti diritti, da valutare oggi alla luce di una recente sentenza delle Sezioni Unite del 2020, relativa ai criteri di calcolo dello spazio minimo per detenuto,*

*all'interno della cella, rilevanti ai sensi dell'art. 3 Cedu. In tale quadro, i recenti sviluppi del processo di riforma dell'Ordinamento penitenziario (elaborato in attuazione della delega conferita al Governo dall'art.1 della legge n. 103 del 2017, commi 81 e segg.) impongono, ancora una volta, una riflessione a tutto campo sulle attuali problematiche in tema di esecuzione. Saranno dunque oggetto di esame e discussione, tra l'altro, le nuove disposizioni introdotte con riguardo all'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 81 121); alla semplificazione dei procedimenti e delle competenze degli uffici locali di esecuzione esterna e della polizia penitenziaria (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123); alla vita detentiva ed al lavoro penitenziario (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 124; all'estensione del regime dell'art. 4 bis dell'Ordinamento Penitenziario ai principali delitti contro la pubblica amministrazione (legge 9 gennaio 2019, n. 3, indicata mediaticamente come "spazza corrotti")..*

*Non mancheranno, d'altra parte, contributi di aggiornamento e riflessione in tema di permessi premio (sentenza della Corte costituzionale n. 113 del 2020, sul termine per l'impugnazione delle decisioni del magistrato di sorveglianza) e di alternative all'esecuzione intramuraria, avuto riguardo sia alla giurisprudenza sovranazionale che ai recenti sviluppi della giurisprudenza costituzionale e ai recenti interventi normativi adottati nell'ambito dell'emergenza Covid-19 (d.l. n. 28/2020, l. n. 70/2020, d.l. n. 137/2020). Si pensi alla sentenza della Consulta n. 149 del 2018, dichiarativa della illegittimità parziale dell'art. 58-quater, comma 4, ord. pen., ma pertinente in generale, con toni anche innovativi, alle funzioni della pena nel quadro costituzionale; alla sentenza n. 99 del 2019, che ha esteso l'applicabilità della detenzione domiciliare 'in deroga' ai casi di grave infermità psichica sopravvenuta durante la carcerazione; alla sentenza n. 253/2019, che ha aperto una breccia nel regime ostativo di cui all'art. 4 bis ord. penit. (la cui applicabilità ai minori è stata esclusa dalla successiva sentenza n. 263 del 2019); alla sentenza n. 18/2020, in tema di detenzione domiciliare per le madri di figli disabili; alla sentenza n. 74/2020, in tema di applicazione provvisoria della semilibertà da parte del magistrato di sorveglianza.*

*Quanto ai regimi penitenziari differenziati, una riflessione sarà dedicata al tema dell'ergastolo ostativo in rapporto alla liberazione condizionale, oggetto di una questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Cassazione (ord. 18518/2020). Ancora, si farà il punto sul regime del "carcere duro" ex art. art. 41 bis ord. penit., oggetto da ultimo della sentenza della Corte costituzionale n. 97/2020, che ha fatto venir meno il divieto di scambio di oggetti tra detenuti del medesimo gruppo di socialità.*

*Sarà infine fatto il punto sull'attuale situazione delle misure di sicurezza personali, a partire da quelle indotte da patologie psichiatriche, la cui gestione risulta problematica, pur dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, al punto che, su iniziativa del Consiglio superiore della magistratura, sono stati recentemente promossi protocolli per la diffusione delle pratiche ritenute migliori (delibera del 24 settembre 2018)*

## **PROGRAMMA**

**Mercoledì 23 giugno 2021**

**Ore 14.30 Prove di connessione e registrazione in entrata dei partecipanti**

Ore 15.00 **Presentazione del corso a cura dei responsabili e dell'esperto formatore**

Ore 15.15 **Saluto introduttivo**

Prof Giovanni Serges, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre

Ore 15,30 **Il sistema carcere di fronte all'emergenza: criticità e proposte (confronto a 3 voci)**

Mauro Palma, Garante Nazionale dei Diritti delle persone detenute private della libertà personale

Gianfranco De Gesu Direttore Generale Detenuti DAP

Monica Lazzaroni, Presidente Tribunale sorveglianza Brescia

Ore 17.00 **Dibattito**

Ore 17.30 **Sospensione dei lavori**

## **Giovedì 24 giugno 2021**

ore 09,00 **Registrazione dei partecipanti.**

ore 9.15 **La normativa correlata all'emergenza da Covid-19**

*Fabio Gianfilippi, Magistrato di Sorveglianza presso il Tribunale di Sorveglianza di Perugia*

*Linda Arata, Presidente Tribunale di Sorveglianza di Venezia*

Ore 10.15 **Dibattito**

Ore 10.45 **Interruzione**

Ore 11.00 **La tutela dei diritti delle persone detenute al tempo del Covid-19 e non solo**

*Marco Puglia, magistrato di sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere*

*Mariangela Cunial, Magistrato presso il Tribunale di sorveglianza di Trieste*

Ore 12.00 **Dibattito**

Ore 12.30 **Sospensione dei lavori**

Ore 14 **Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro**

**Gruppo 1) La partecipazione a distanza alle udienze: problematicità e prospettive.  
Il rito telematico penale**

*Gaetano Brusa, Presidente Tribunale di Sorveglianza di Genova*

*Maria Picardi, Magistrato presso il Tribunale di sorveglianza di Napoli*

**Gruppo 2) Le misure alternative all'estero: problematiche e prospettive:**

*Maria Letizia Venturini, magistrato di sorveglianza di Siena*

*Federica Ferrara, magistrato presso il Tribunale di sorveglianza di Messina*

*Gianfranco Criscione, magistrato direttore dell'ufficio I- cooperazione giudiziaria internazionale presso la Direzione Affari internazionali e della cooperazione giudiziaria- Ministero della Giustizia*

**Gruppo 3) Spazio della pena e spazio dei diritti**

*Giovanni Maria Pavarin, Presidente Tribunale sorveglianza di Trieste*

*Cesare Burdese, architetto già componente tavolo 1 Stati Generali e componente Commissione Architettura*

Ore 16.00 **Esposizione in seduta plenaria degli esiti dei gruppi di lavoro**

Ore 16.30 **Dibattito**

Ore 17.00 **Sospensione dei lavori**

## **Venerdì 25 giugno 2021**

ore 09,00 **Registrazione dei partecipanti.**

Ore 9.15 **Pensare il carcere, come è stato, come è, come sarà. Sovraffollamento e tutela della salute**

*Bernardo Petralia, Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria*

*Giovanni Fiandaca, Garante regionale della Sicilia*

*Riccardo De Vito, Magistrato presso il Tribunale di sorveglianza di Sassari*

*Marco Patarnello, Magistrato di Sorveglianza Roma*

Ore 11.15 **Sospensione dei lavori**

ore 12,30 **Dibattito**

ore 13,00 **Chiusura dei lavori.**